



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 1 del 30.01.2025

COPIA

Oggetto: Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs n. 267/2000 per l'avvio e la gestione delle funzioni e dei servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona.

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di gennaio, nella sede comunale, alle ore 18:55, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS GIULIA	A	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	A
CORONA ILARIO	P	PISU FABIO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PITZIANTI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 2

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Bullita Massimiliano, Meloni Emanuele, Serrau Mario Alberto, Argolas Roberta.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'articolo 19 individua il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio sanitari;
- la legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali”, al fine di realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il “Piano locale unitario dei servizi alla persona” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche sociali e sociosanitarie, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire scelte concrete in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento definito Distretto Socio-sanitario (Ambito territoriale);
- l'articolo 15, comma 2, della stessa legge prevede che la Regione emani apposite Linee Guida per la predisposizione dei Piani locali unitari dei servizi alla persona;
- la Regione Sardegna ha emanato, con deliberazione della G.R. N. 40/32 del 6 ottobre 2011, le Linee Guida per la predisposizione dei PLUS per il triennio 2012/2014, tuttora vigenti;

Considerato che le linee Guida per la predisposizione dei PLUS prevedono:

- in ogni ambito Plus un unico comune capofila deputato, attraverso l'Ufficio di Piano, alla gestione di tutte le attività previste nella programmazione dell'intero distretto così come previsto dall'articolo 15 comma 1 della Legge Regionale 23/2005;
- una programmazione triennale e la possibilità di assegnare il ruolo di Comune capofila a rotazione e a seguito di appositi accordi in sede di conferenza di servizi;

Richiamata la conferenza di servizi riunitasi in data 20/12/2024, così come previsto dalla Legge Regionale 23/2005 e in ottemperanza alle predette Linee Guida, i Sindaci dei Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana, il rappresentante legale della ATS Sardegna e il rappresentante legale della Città Metropolitana di Cagliari hanno sottoscritto l'Accordo per l'adozione del Piano Locale Unitario dei servizi alla Persona triennio 2025/2026/2027;

Rilevato che:

- è volontà dei Comuni firmatari dell'accordo realizzare ed assicurare nel proprio ambito territoriale una gestione unitaria del sistema locale di interventi e servizi socio assistenziali e delle azioni per l'integrazione con le attività sociosanitarie, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione, atteso che la gestione associata, che assicura unitarietà ed uniformità al sistema locale, garantisce la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;
- gli Enti firmatari dell'accordo nella scelta della modalità di gestione associata delle funzioni e dei servizi, tra quelle individuate dal Tuel, hanno optato per la forma della convenzione di cui all'articolo 30 del D.Lgs 267/2000;

- ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 267/2000 le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i loro reciproci obblighi e garanzia;

Visto lo schema di convenzione trasmesso dalla Coordinatrice del Plus 21 e acquisito in data 09/01/2025;

Preso atto che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata le funzioni e i Servizi individuati e descritti dettagliatamente nel Piano Locale Unitario alla Persona mediante:

1. la conferenza dei Servizi: organismo politico-istituzionale;
2. la cabina di regia: organo con competenze esecutive;
3. l'ufficio di piano: struttura tecnico amministrativa;
4. la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Sestu, che opera quale Ente capofila in luogo e per conto degli enti deleganti.

Rilevato che l'articolo 42 del D.Lgs 267/2000, alla lettera c) prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito a "convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative"

Preso atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata licenziata dalla Commissione Servizi al Cittadino;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Ritenuto di provvedere in merito;

Illustra la proposta la Sindaca;

Interviene per richiesta di chiarimenti la consigliera Crisponi Annetta;

Risponde ai chiarimenti la Sindaca;

Il Presidente apre la discussione e intervengono nell'ordine: la consigliera Crisponi Annetta e il consigliere Pisu Fabio;

Il Presidente invita alle dichiarazioni di voto e interviene la consigliera Crisponi Annetta che dichiara voto favorevole;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto; con **n.18 voti favorevoli** (Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Collu Valentina, Corona Ilario, Crisponi Annetta, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Meloni Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe, Pieretti Riccardo, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Secci Maria Paola, Sechi Rosalia e Serra Francesco) e **n. 01 Contrari** (Loi Antonio) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di prendere atto dell'Accordo per l'adozione del Piano Locale Unitario dei servizi alla Persona triennio 2025/2026/2027 sottoscritto, in sede di conferenza di servizi riunitasi in data 20 dicembre 2024, dai Sindaci dei Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana, il rappresentante legale della ATS Sar-

degna e il rappresentante legale della Città Metropolitana di Cagliari, allegato alla presente;

Di approvare la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi previsti nel Piano Locale dei Servizi alla Persona per l'Ambito "PLUS CAGLIARI 21" triennio 2025/2026/2027, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore Affari Generali, Organizzativi, Appalti e Contratti, Politiche Sociali per i provvedimenti di competenza.

Successivamente

con n. **18 voti favorevoli** (Argolas Antonio, Argolas Francesco, Collu Valentina, Corona Ilario, Crisponi Annetta, Ledda Ignazia, Manca Antonio, Meloni Maurizio, Meloni Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe, Pieretti Riccardo, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Secci Maria Paola, Sechi Rosalia e Serra Francesco) e n. **01 Contrari** (Loi Antonio);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs n. 267/2000 per l'avvio e la gestione delle funzioni e dei servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 10.01.2025

IL RESPONSABILE

F.to Sandra LICHERI

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 22.01.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Filippo FARRIS



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 1 del 30/01/2025

OGGETTO:

Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs n. 267/2000 per l'avvio e la gestione delle funzioni e dei servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE
F.to MANCA ANTONIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, 04/02/2025



Città
Metropolitana
di Cagliari



Monastir



Monserrato



Nuraminis



Quartucciu



Selargius



Sestu



Settimo San
Pietro



Ussana



ASL Cagliari

**CONVENZIONE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI AMBITO TERRITORIALE PLUS CAGLIARI 21**

(art.30 D. Lgs. n.267/2000)

TRIENNIO 2025-2027

Premesso che:

- la legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4/1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali”, all’art. 20 individua nel Piano Locale unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l’art. 15, comma 2 della medesima legge prevede che la Regione emanì apposite linee guida per la predisposizione dei Piani locali unitari dei servizi alla persona;
- la Regione Sardegna ha emanato, con deliberazione della G.R. n.40/32 del 6 ottobre 2011, le Linee Guida per la predisposizione dei PLUS per il triennio 2012/2014, tuttora vigenti;
- in data 20/12/2024 i Sindaci dei Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana, il rappresentante legale della ASL Cagliari e il rappresentante legale della Città Metropolitana di Cagliari hanno sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali facenti capo all’Ambito Territoriale del PLUS 21 Cagliari;
- a seguito della stipula dell’Accordo di cui al precedente comma le parti firmatarie hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata, anche con la partecipazione finanziaria degli enti firmatari, le funzioni ed i servizi di cui al Piano Locale unitario dei Servizi alla persona, riconoscendo, fino al 31 dicembre 2027, il ruolo di capo fila al Comune di Sestu;
- ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi di cui al Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona gli Enti firmatari dell’Accordo di cui sopra hanno individuato la forma giuridica della

convenzione ex art.30 del decreto legislativo n.267/2000 con delega al Comune capofila in quanto strumento organizzativo agile e flessibile;

- i citati enti hanno approvato con le deliberazioni di seguito citate lo schema della presente Convenzione:

la **Città Metropolitana di Cagliari** con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. ... del

la **ASL Cagliari** con Determinazione del n. del

l'Amministrazione Comunale di **Monastir** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Nuraminis** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Monserrato** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Quartucciu** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Selargius** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Sestu** con Delibera del C.C. n. .. del

l'Amministrazione Comunale di **Settimo San Pietro** con Delibera del C.C. n. ... del

l'Amministrazione Comunale di **Ussana** con Delibera del C.C. n. .. del

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - FINALITÀ

Finalità della presente Convenzione, in conformità alle disposizioni contenute nell'Accordo di programma richiamato nelle premesse, è la piena realizzazione delle scelte concertate e condivise di intervento sociale e sociosanitario nell'Ambito Plus Cagliari 21, attraverso lo strumento della gestione associata relativa al triennio 2025/2027.

L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi sono considerati presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona che costituisce lo strumento programmatico con il quale si esplicitano contenuti e metodi per la realizzazione delle scelte adottate.

In particolare con la presente Convenzione, in considerazione del passaggio delle funzioni di Comune capofila dal Comune di Selargius al Comune di Sestu, così come individuato nell'art. 8 dell'Accordo di programma, vengono disciplinate le misure organizzative dell'Ufficio di Piano per la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) e quelle relative al graduale passaggio della gestione dal precedente al nuovo capo filo.

ART.2 - UFFICIO DI PIANO

I Comuni dell'Ambito prendono atto che il Comune capofila si avvarrà, per lo svolgimento delle sue funzioni, dell'Ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura di coordinamento intercomunale di natura tecnico amministrativa.

L'Ufficio di Piano, che nelle linee guida prevede una dotazione tra le tre e le sette unità, sarà dotato del numero di risorse umane adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio stesso.

L’Ufficio di Piano è lo strumento organizzativo-tecnico ed amministrativo attraverso il quale sono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi. L’Ufficio di Piano si avvale della collaborazione tra Comuni, Città Metropolitana di Cagliari, Azienda Sanitaria Locale e degli altri soggetti pubblici e privati presenti nella comunità. Esso fonda la sua azione sulla mobilitazione delle risorse esistenti nel territorio e sulla concertazione dei soggetti e degli interessi presenti nella comunità. L’Ufficio di Piano è responsabile della individuazione delle strategie su cui realizzare le azioni di programmazione, tenuto conto delle indicazioni e dei criteri stabiliti dalle vigenti linee guida del Plus e suoi allegati..

L’Ufficio di Piano quindi, operando sulla base degli indirizzi politico-amministrativi definiti dai Comuni del distretto, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall’Azienda Sanitaria Locale, realizza il coordinamento tecnico delle politiche sociali e sanitarie definite nell’ambito del Plus e promuove l’integrazione sociale e sanitaria e la regolamentazione omogenea dei servizi e degli interventi.

L’Ufficio di Piano svolge con puntualità le funzioni di convocazione, predisposizione concordata degli ordini del giorno, preparazione e diffusione del materiale istruttoria, registrazione delle presenze, verbalizzazione degli incontri, cura dell’approvazione dei verbali per la cristallizzazione delle decisioni prese.

Nella definizione dell’assetto organizzativo, con la finalità di garantire un apporto stabile e continuativo delle risorse umane dell’Ufficio di Piano, i Comuni d’Ambito confermano la necessità che lo stesso debba essere composto da personale messo a disposizione dai Comuni facenti parte dell’Ambito. In particolare, i Comuni che, sulla base dell’Accordo, potranno rivestire, a rotazione, il ruolo di Comune capofila che ancora non hanno messo a disposizione tale personale (Selargius e Monserrato), si impegnano ad implementare i propri strumenti di programmazione, con particolare riferimento

al fabbisogno del personale, prevedendo, ciascuno, l'assunzione di unità di personale da mettere a disposizione dell'Ufficio di Piano, individuate, rispettivamente, in un funzionario amministrativo/contabile e in un istruttore amministrativo/contabile entro il mese di marzo 2025. I Comuni che, sulla base del precedente Accordo, hanno già provveduto in tal senso, si impegnano a garantire la continuità delle figure già messe a disposizione (Sestu e Quartucciu). Gli Enti facenti parte dell'Ambito, ciascuno limitatamente ad una quota di partecipazione determinata in base alle dimensioni demografiche di ciascun Comune, assicurano le condizioni complessivamente necessarie al rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

Al fine del raggiungimento delle finalità della presente convenzione, i Comuni facenti parte dell'Ambito convengono, infatti, sulla necessità che l'Ufficio di Piano sia composto, oltre che dal Coordinatore, meglio disciplinato nel successivo art.3, dalle seguenti figure:

1) n. 1 funzionario amministrativo/contabile, Cat. D, a tempo pieno, con competenze amministrative e di programmazione che opera congiuntamente con il Coordinatore; svolge i compiti di assistenza amministrativo-finanziaria ai lavori dell'Ufficio di Piano e ne cura l'attività, predisponde l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio di Piano, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni dello stesso ufficio, nonché la programmazione in concerto con gli operatori dell'Ufficio di Piano provenienti dai Comuni e dalle ASL.

2) n. 2 assistenti sociali, Cat. D;

3) almeno n. 3 istruttori amministrativo/contabile, Cat. C, a tempo pieno, per l'espletamento delle attività amministrative ordinarie. Dovranno, quindi, curare:

- l'attività amministrativa e/o finanziaria;
- l'istruttoria nonché gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio di Piano, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni dello

stesso Ufficio, nonché la programmazione in concerto con gli operatori dei Comuni;

- le gare d'appalto e i contratti;
- ogni altro adempimento che risultasse necessario per l'espletamento delle attività in capo all'Ufficio di Piano.

Ai Comuni che mettono a disposizione propri operatori, di cui ai punti 1) e 3), già presenti nell'organico dell'Ente o da assumere, dovrà essere riconosciuta la quota economica corrispondente alla prestazione lavorativa effettuata dal personale messo a disposizione, attingendo al finanziamento regionale erogato per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e, qualora insufficiente, dalla contribuzione dei Comuni facenti parte dell'Ambito. A tal fine si specifica che la quota di partecipazione di ciascun Ente dovrà essere determinata in proporzione alle dimensioni demografiche di ciascun Comune.

ART. 3 – IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, con ampia esperienza nel settore della programmazione e gestione dei Servizi alla persona, è una figura appartenente ai Comuni, ma può essere individuato, qualora in possesso dei necessari requisiti, anche tra le figure appartenenti alle ASL oppure acquisito dall'esterno. Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano è nominato dalla Conferenza dei Servizi e assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso. Ha altresì, funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni. Le funzioni del Coordinatore dell'Ufficio di Piano sono quelle disciplinate nell'allegato alla Deliberazione Giunta Regionale n. 27/44 del 17.07.2007 e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- coordina la redazione della proposta di Plus e i successivi aggiornamenti economico finanziari;

- si raccorda con l'ente gestore per gli aspetti amministrativi delle attività e dei servizi programmati nel Plus e di altri servizi ed interventi affidati alla programmazione e alla gestione associata;
- promuove l'integrazione attraverso la predisposizione di intese e protocolli operativi con le aziende sanitarie e gli altri enti pubblici e privati;
- coordina la redazione della proposta di bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati;
- coordina il processo di costruzione, monitoraggio e valutazione del Plus attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione;
- promuove e coordina la partecipazione dei soggetti pubblici e privati ai tavoli tematici, alla progettazione integrata e alla elaborazione del Plus e a quanto ad esso inerente;
- partecipa alle Conferenze di Servizi dell'ambito, su richiesta dei componenti la Conferenza stessa.

I Comuni dell'Ambito Plus 21 si impegnano, qualora richiesto dal Comune capofila, a riconoscere a quest'ultimo, ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, l'importo dell'indennità di posizione e di risultato riconosciuta alla figura del Responsabile dei Servizi Sociali/Coordinatore dell'Ufficio di Piano nei rispettivi bilanci di previsione, limitatamente alla parte relativa alla responsabilità derivante dalla gestione delle risorse assegnate facenti capo agli interventi assegnati al Plus 21, così come calcolata dal Nucleo di Valutazione del Comune capofila.

Per la determinazione delle quote di competenza di ciascun Comune si applicano le ordinarie percentuali di compartecipazione alle spese per la gestione associata dei servizi dell'Ambito (dimensione demografica).

Ciascun Comune si obbliga di adottare le misure atte a garantire il rispetto della normativa vigente.

ART.4 - RAPPORTI FINANZIARI

La partecipazione finanziaria di ciascun ente alla gestione del Plus è determinata di norma con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le risorse sono di norma così individuate:

1. contributo regionale di cui alla L.R. 23/2005: La Regione, al fine di promuovere la costituzione e il funzionamento degli Uffici per la programmazione e la gestione associata dei servizi, assegna agli ambiti territoriali un contributo annuo ripartito per il 40% in parti uguali e per il 60% in relazione alla dimensione demografica. Il contributo viene trasferito all'ente gestore dei servizi associati individuato nell'accordo di programma. Tale contributo è finalizzato a sostenere l'attivazione e il funzionamento dell'Ufficio ed in particolare è destinato alla copertura di una parte dei costi inerenti la gestione dell'Ufficio, quali il distacco del personale dipendente dagli enti coinvolti, la retribuzione del personale appositamente assunto, il rimborso delle spese di trasferta. L'Ufficio deve essere cofinanziato da ulteriori risorse proprie dei Comuni, della Città Metropolitana di Cagliari e della Azienda sanitaria locale;
2. co-finanziamento dei singoli Comuni aderenti all'ambito Plus Cagliari 21;
3. altri finanziamenti statali, regionali e comunitari attribuiti all'Ambito Plus;
4. compartecipazione ai costi dei servizi da parte dell'utenza.

Il finanziamento riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 23/2005, riservato al finanziamento delle spese dell'Ufficio di Piano, viene destinato prioritariamente alla copertura delle spese relative all'indennità di posizione e di risultato del coordinatore dell'Ufficio di Piano e alle spese relative al personale che lo compone.

ART. 5 – SUPPORTO E COLLABORAZIONE

Considerato che alcuni servizi possono essere svolti per legge anche da Comuni diversi dal capofila e che in un'ottica di collaborazione il Comune

capofila può farsi supportare dagli altri Comuni dell'Ambito territoriale del PLUS Cagliari 21 nei vari servizi, nei limiti e con le modalità stabilite dalle disposizioni previste dalla normativa vigente, i Comuni dell'Ambito si impegnano sin d'ora a garantire, qualora necessario, tale supporto.

In particolare, il Comune di Selargius, capofila uscente, al fine di garantire la continuità dei servizi evitandone l'interruzione, garantisce, con il supporto amministrativo/contabile dell'Ufficio di Piano, il pieno supporto gestionale fino al completamento dei servizi e degli interventi qui di seguito riportati:

A) SERVIZI:

- 1) Punto unico di accesso: fino al 31.05.2025;
- 2) Supporto gestione interventi legati alle misure di contrasto alla povertà: sono in corso due proroghe tecniche relative agli appalti per le misure REIS e ADI fino al 31.05.2025 o fino all'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, già avviata a cura del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Selargius. Il nuovo appalto verrà gestito dal Comune di Sestu;
- 3) Assistenza domiciliare, segretariato sociale e assistenza specialistica scolastica: fino al 31.12.2025;
- 4) Realizzazione progetti di vita indipendente: fino al 30.09.2025;
- 5) Centro per la famiglia: fino al 30.09.2025;
- 6) Interventi a favore degli anziani: fino al 31.03.2025;
- 7) Pronto intervento sociale: il nuovo appalto è in fase di aggiudicazione. Da valutare direttamente con il Comune di Sestu la cessione del contratto.

B) INTERVENTI:

- 1) Ritornare a casa Plus: fino al 31.03.2025;
- 2) Dopo di noi: fino al 31.12.2025.

La gestione degli ulteriori interventi in atto relativi alle Misure 1.1.1 e 1.1.4 della Missione 5 Componente 2 del PNRR e al progetto per l'inclusione sociale dei

ROM, Sinti e Caminanti dovrà essere valutata in una fase successiva sulla base delle indicazioni del Ministero. Nel frattempo il Comune di Selargius, con il supporto dell’Ufficio di Piano, darà prosecuzione agli stessi in stretto raccordo con il Comune di Sestu.

ART. 6 – ARTICOLAZIONI PLUS CAGLIARI 21

Il Plus Cagliari 21 è articolato nel modo seguente:

- 1) Conferenza di Servizi, composta dai Sindaci e/o dagli Assessori competenti per materia dei Comuni dell’Ambito, appositamente delegati, dalla ASL e dalla Città Metropolitana.
- 2) Ufficio di Piano, composto dal Coordinatore, dai Referenti dei Comuni, dai Referenti della ASL, da due assistenti sociali, Cat.D, da un funzionario amministrativo/contabile, Cat.D, e da tre istruttori amministrativo/contabili, Cat.C.
- 3) Cabina di Regia, composta dal Coordinatore e dai Responsabili delle Politiche Sociali degli otto comuni con competenze esecutive sulla base delle linee di indirizzo politico di Sindaci e Assessori competenti per materia.

ART. 7 – FORME DI CONSULTAZIONE

Le forme di consultazione tra gli Enti convenzionati sono costituite da incontri periodici da tenersi almeno due volte l’anno su convocazione del rappresentante legale dell’Ente capo fila o anche su richiesta di uno degli Enti.

ART. 8 – DURATA

La presente convenzione entrerà in vigore il 1° febbraio 2025 e avrà termine il 31/12/2027.

ART. 9 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente convenzione può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni attraverso le medesime modalità previste per la sua approvazione.

ART. 10 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia.

DATA



La Città Metropolitana di Cagliari
Rappresentata dal Sindaco Metropolitano



La ASL Cagliari
Rappresentata dal Direttore Generale



L'amministrazione comunale di Monastir
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Nuraminis
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Monserrato
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Quartucciu
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Selargius
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Sestu
Rappresentata dal Sindaco



L'amministrazione comunale di Settimo San Pietro
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Ussana
Rappresentata dal Sindaco _____



Ai Sindaci dei Comuni dell'Ambito PLUS Cagliari 21

Al Direttore del Distretto Area Vasta ASSL Cagliari

Al Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari

Oggetto: PLUS 21 – Rettifica schema di Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali Ambito Territoriale PLUS CAGLIARI 21 ex art 30 D.Lgs. n.267/2000 (Rif ns prot. n. 122 del 02.01.2025)

Facendo seguito a quanto precedentemente trasmesso con nostra nota richiamata in oggetto, si allega alla presente lo schema rettificato di Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali Ambito Territoriale PLUS CAGLIARI 21 ex art 30 D.Lgs. n.267/2000 nel quale sono stati inseriti n. 2 nuovi articoli (“Fome di consultazione” e “Durata”) e modificati alcuni refusi.

Si rinnova l'invito alle S.V. a procedere in tempi brevi (20 gennaio p.v.) all'approvazione della bozza di convenzione, senza apportare alcuna modifica, avendo cura di inviare copia della Deliberazione all'indirizzo e-mail **segreteria@plus21.it**. Al termine di questa fase tutti i rappresentanti legali degli Enti coinvolti verranno chiamati alla sottoscrizione della Convenzione definitiva.

Cordiali saluti.

Il Sindaco del Comune di Selargius

Capofila del PLUS 21

Dott. Ing. Pier Luigi Concu



PIER LUIGI
CONCU
09.01.2025
14:23:42
GMT+02:00

ACCORDO TRA I COMUNI IN FORMA ASSOCiativa
RELATIVO AL PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER L'AMBITO
"PLUS CAGLIARI 21"
TRIENNIO 2025/2026/2027

Il Comune di Monastir,
Il Comune di Monserrato,
Il Comune di Nuraminis
Il Comune di Quartucciu,
Il Comune di Selargius,
Il Comune di Sestu,
Il Comune di Settimo San Pietro,
Il Comune di Ussana,
La ASL Cagliari
La Città Metropolitana di Cagliari

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*), all'articolo 19 individua il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-sanitari;
- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l'articolo 15, comma 2, della già citata legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 prevede che la Regione emani apposite linee guida per la predisposizione dei PLUS;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 40/32 del 6 ottobre 2011 ha emanato le Linee guida per la predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS) triennio 2012-2014, tuttora vigenti;

Vista la delibera regionale n. 55/15 del 13.12.2017 con la quale si dispone la proroga delle linee guida di cui alla DGR n. 40/32 del 6.10.2011, sino al 31.03.2018 e comunque sino all'approvazione delle nuove Linee guida;

Vista la delibera regionale n. 11/18 del 30.04.2024 con la quale, nelle more dell'approvazione delle nuove Linee guida e al fine di garantire continuità e certezza alla programmazione ed erogazione dei servizi in gestione associata, si è disposta l'assegnazione delle risorse agli Ambiti Plus per la gestione associata ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano relativamente alle annualità 2024-2025-2026;

Richiamati:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 19.05.2021, avente durata di 3 anni con Comune Capofila Selargius e successivamente, in applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 8 del medesimo, il Comune di Sestu;
- la Convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del TUEL, stipulata in data 09.08.2021, disciplinante la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali ambito territoriale PLUS CAGLIARI 21;

**Tutto ciò premesso e richiamato, le parti di seguito rappresentate
convengono quanto segue**

Art. 1- Oggetto

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Finalità

Finalità del presente Accordo è l'adozione di scelte concertate e condivise di intervento sociale e socio-sanitario nell'Ambito PLUS 21, attraverso l'adozione del Piano Locale Unitario del Servizi alla Persona (PLUS), strumento programmatico con il quale si esplicitano contenuti e metodi per la realizzazione delle scelte adottate.

È obiettivo generale l'attivazione di efficaci e permanenti azioni combinate tra risorse territoriali (pubbliche e private), preposte all'erogazione di servizi in favore delle persone, con particolare riferimento alla realizzazione di una reale integrazione socio-sanitaria.

Art. 3 – Soggetti aderenti e impegni delle parti

Fanno parte del presente accordo tutti i Comuni dell'Ambito territoriale PLUS 21 come elencati in calce e l'ASL Cagliari. L'attuazione del presente accordo avviene ad opera dei singoli soggetti contraenti che si impegnano ad operare in modo condiviso e corresponsabile, secondo le rispettive competenze e con le modalità concordate, per il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione dei progetti previsti nel PLUS.

Art. 4 - Intervento di altri soggetti

Possono concorrere alla realizzazione delle iniziative definite dal PLUS anche altri soggetti, diversi dai firmatari del presente accordo, ai quali i contraenti riconoscono la facoltà di sottoscrivere appositi contratti e accordi quadro nei quali siano definiti i compiti e le condizioni della partecipazione, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 - Risorse economiche del PLUS

Le risorse sono di norma determinate dal contributo regionale di cui alla LR 23/2005 e dal co-finanziamento dei singoli Enti aderenti, suddivisi secondo le scelte adottate nell'apposita conferenza dei servizi, e dagli altri finanziamenti statali e comunitari attribuiti all'Ambito Plus.

I soggetti contraenti si obbligano a far sì che gli impegni assunti siano coordinati con i propri strumenti di programmazione economica e finanziaria.

Art. 6 Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata di 3 anni. In merito al ruolo del Comune capofila si stabilisce quanto segue:

- il Comune, così come individuato nel 1° comma dell'art. 8 del presente accordo, eserciterà il ruolo di capofila fino al 31.12.2027;
- successivamente il ruolo di Comune capofila dovrà essere esercitato per un triennio, secondo il principio di rotazione di cui all'art. 8 secondo un ordine demografico decrescente come stabilito nelle riunioni di cui in premessa.

Art. 7 – Comuni dell'Ambito

I Comuni dell'Ambito, in conformità alle linee guida approvate con DGR 40/32 del 06/10/2011 per la programmazione e gestione del Plus triennio 2012/2014, attualmente vigenti e in attuazione del principio di sussidiarietà, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti la programmazione,

realizzazione e valutazione del sistema integrato ed esercitano ogni eventuale altra funzione delegata dalla Regione.

Sulla base delle competenze loro assegnate dall'art. 6 della L.R. 23/2005, garantiscono all'interno del Piano Locale Unitario dei Servizi:

- a) la definizione delle priorità, delle aree di intervento, delle risorse economiche e professionali necessarie per la realizzazione della programmazione concertata;
- b) l'organizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi;
- c) l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza;
- d) l'eventuale individuazione di ulteriori livelli essenziali di ambito e delle risorse necessarie al finanziamento degli stessi;
- e) la determinazione della compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi, sulla base di parametri individuati dalla Regione;
- f) promozione della partecipazione degli attori sociali e delle comunità locali alla realizzazione e valutazione del sistema integrato;
- g) la valutazione dei servizi e degli interventi previsti nei Piani Locali Unitari dei Servizi.

Attraverso la partecipazione alla gestione del Plus 21 in forma unitaria ed associata, i Comuni dell'Ambito, l'Azienda Sanitaria Locale e la Città Metropolitana di Cagliari determinano obiettivi e priorità, programmano e dispongono in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari. Il livello politico di responsabilità è svolto dai Comuni dell'Ambito, dall'Azienda Sanitaria Locale e dalla Città Metropolitana di Cagliari nell'ambito della Conferenza dei Servizi e le decisioni sono prese ai sensi dell'art. 14-ter, della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali soggetti, in sede di Conferenza dei Servizi, esercitano funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi da perseguire e i programmi da attuare da parte dell'Ufficio per la programmazione e la gestione associata e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione di questo Ufficio agli indirizzi impartiti.

Art. 8 – Comune Capofila e Ufficio di Piano

Per il triennio 2025/2027 viene individuato Comune capofila il Comune di Sestu a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione ex art. 30 D.Lgs. n.267/2000 disciplinante lo svolgimento delle funzioni associate.

Successivamente il ruolo del Comune capofila viene assegnato a rotazione con cadenza triennale ai Comuni dell'Ambito Plus 21 sulla base della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di inizio del mandato triennale senza la necessità di ulteriori accordi in sede di Conferenza dei Servizi.

In conformità alle linee guida per la programmazione e gestione del Plus triennio 2012/2014, il Comune capofila si avvale di una struttura denominata Ufficio di Piano quale strumento

organizzativo-tecnico ed amministrativo attraverso il quale vengono programmate, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi.

Nella definizione dell'assetto organizzativo, con la finalità di garantire un apporto stabile e continuativo delle risorse umane all'Ufficio di Piano, i Comuni d'Ambito danno atto che, fermo restando l'appoggio degli uffici comunali, l'attività amministrativa e contabile verrà assicurata da tale Ufficio e che lo stesso sarà comunque composto da personale messo a disposizione dai Comuni facenti parte dell'Ambito. Gli Enti facenti parte dell'Ambito, ciascuno limitatamente ad una quota di partecipazione determinata in base alle dimensioni demografiche di ciascun Comune, assicurano le condizioni complessivamente necessarie al rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

Al Comune capofila è attribuita in via esclusiva la gestione tecnica e amministrativa e la gestione finanziaria e contabile degli interventi e servizi finanziati con risorse riconosciute ed assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna all'Ambito Territoriale Plus Cagliari 21, per la gestione in forma associata dei servizi, ai sensi della legge 23/2005. Sono altresì attribuite alla competenza esclusiva del Comune capofila, relativamente alla gestione tecnico/amministrativa e gestione finanziario/contabile, gli interventi e servizi da gestire in Ambito Territoriale, finanziati con altre risorse regionali, statali e comunitarie, qualora la normativa/regolamentazione che disciplina il finanziamento individui quale soggetto beneficiario dello stesso esclusivamente il Comune capofila dell'Ambito Territoriale, intendendo per "soggetto Beneficiario" l'Ente titolato alla presentazione della proposta progettuale ovvero alla stipula di convenzioni/contratti in rappresentanza dell'Ambito territoriale con correlativa assunzione di responsabilità nei confronti dell'Ente finanziatore per l'attuazione del progetto.

Art. 9 – Impegno dei Comuni Associati

I Comuni facenti parte dell'Ambito Plus 21 si impegnano ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del Plus.

In particolare, i Comuni di Selargius e Monserrato si impegnano a mettere a disposizione entro il 31/03/2025 rispettivamente n. 1 Funzionario/ E.Q. e n. 1 istruttore amministrativo/contabile a conferma degli accordi precedentemente stipulati.

Art. 10 – Revisioni

Il presente accordo potrà essere oggetto di revisioni o modifiche qualora necessarie ad apportare correttivi alle modalità organizzative gestionali scaturenti da criticità rilevate in corso di gestione, con particolare riferimento alla delega per il supporto alla gestione e all'individuazione dell'Area facente capo al Comune capofila competente alla gestione tecnico-amministrativo-contabile degli interventi.

Art. 11 - Modifiche ed aggiornamenti

La scheda di programmazione delle risorse PLUS potrà essere sottoposta a revisione o aggiornamento richiesto da qualsivoglia contraente. Modifiche e/o integrazioni di natura sostanziale, saranno apportate mediante la procedura seguita per l'approvazione.

Art. 12 - Monitoraggio e valutazione

I soggetti firmatari si impegnano a realizzare una costante azione di monitoraggio in ordine allo svolgimento delle attività ricadenti nel PLUS, secondo le modalità ivi indicate. Nella valutazione finale si analizzeranno l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti e gli effetti prodotti dall'attuazione del programma.

L'UdP è chiamato a redigere un rapporto annuale di risultato sugli obiettivi raggiunti e le azioni conclusive. Il rapporto dovrà essere discusso in Conferenza di Servizi in occasione dell'aggiornamento annuale.

Il Coordinatore dell'UdP sarà soggetto a valutazione come da norme di legge.

Art. 13 - Risoluzione delle controversie

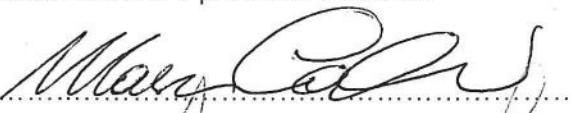
Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso di attuazione del presente accordo che non dovessero definirsi in via bonaria, verranno demandate alla decisione del Collegio di Vigilanza di cui all'articolo 34, c. 7, del D. Lgs.n. 267/2000, fatta salva la tutela dei diritti e degli interessi soggettivi, da garantirsi nel caso mediante idonea azione davanti alle competenti autorità giudiziarie.

Art. 14 – Decorrenza e disciplina transitoria, disposizioni finali e di rinvio

Il presente accordo in cui, ai sensi del precedente art. 8, viene individuato il Comune di Sestu come Comune capo fila del Plus Cagliari 21, decorre dal 1.02.2025 ed entro tale data verrà sottoscritta tra i Comuni afferenti l'Ambito la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 che disciplinerà l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività da gestire in forma associata per la realizzazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS 21).

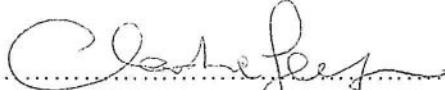
Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo e nelle more dell'approvazione dello stesso e della Convenzione di cui al comma precedente, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Servizi, con adozione, se ed in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

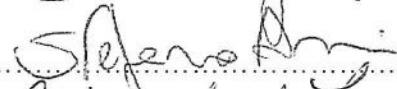
In data 20 dicembre 2024 sottoscrivono il presente accordo:

Per la ASL Cagliari 

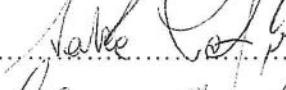
Per la Città Metropolitana di Cagliari 

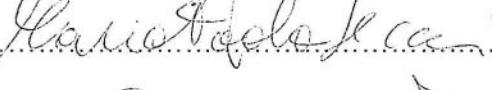
Per il Comune di Monastir 

Per il Comune di Monserrato 

Per il Comune di Nuraminis 

Per il Comune di Quartucciu 

Per il Comune di Selargius 

Per il Comune di Sestu 

Per il Comune di Settimo San Pietro 

Per il Comune di Ussana 